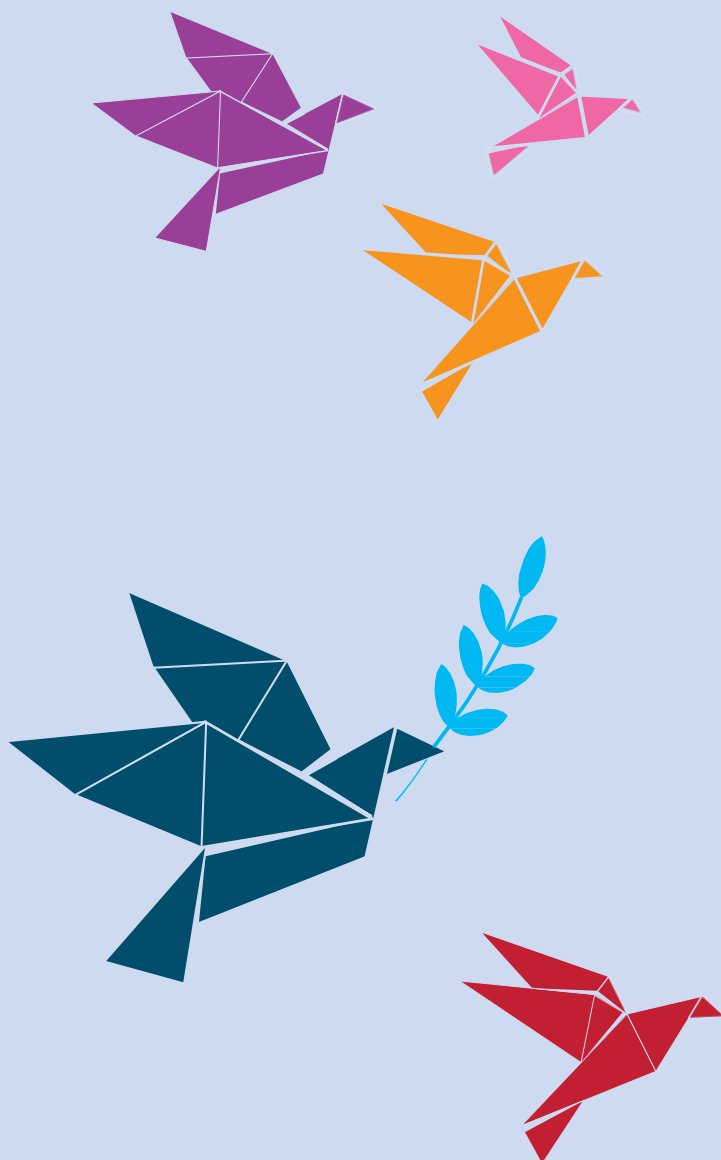
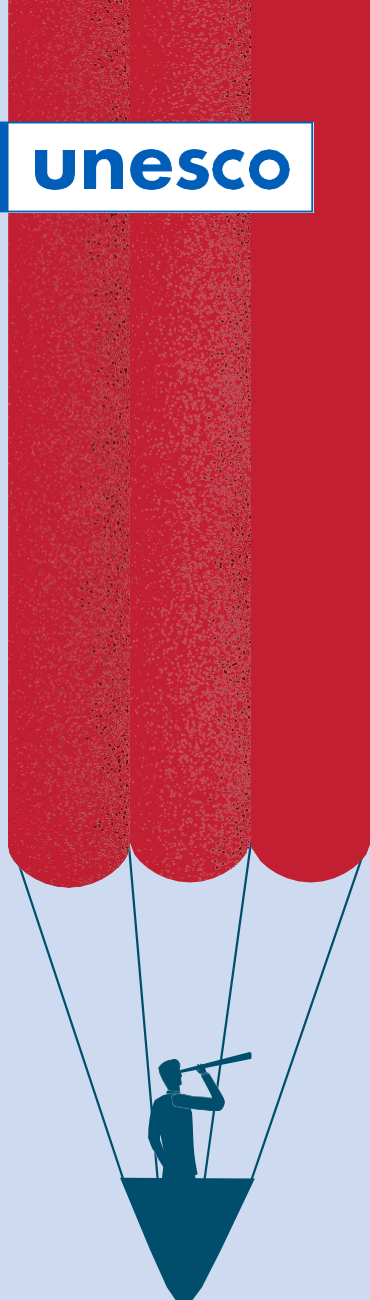




Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile

Una spiegazione

Pubblicata nel 2024 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura,
7, place de Fontenoy, 75352 Parigi 07 SP, Francia

© UNESCO 2024



Questa pubblicazione è disponibile in Open Access con licenza Attribution ShareAlike 3.0 IGO (CC-BY-SA 3.0 IGO – <http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/igo/>). Utilizzando il contenuto di questa pubblicazione, gli utenti accettano di essere vincolati dalle condizioni di utilizzo dell'Open Access Repository dell'UNESCO (<http://www.unesco.org/open-access/terms-use-ccbysa-en>).

Le denominazioni utilizzate e la presentazione del materiale contenute in questa pubblicazione non implicano l'espressione di alcuna opinione da parte dell'UNESCO riguardo allo status giuridico di qualsivoglia Paese, territorio, città o area o delle sue Autorità, né riguardo alla delimitazione delle sue frontiere o dei suoi confini.

Le idee e le opinioni espresse in questa pubblicazione sono quelle degli autori; non sono necessariamente quelle dell'UNESCO e non impegnano in alcun modo l'Organizzazione.

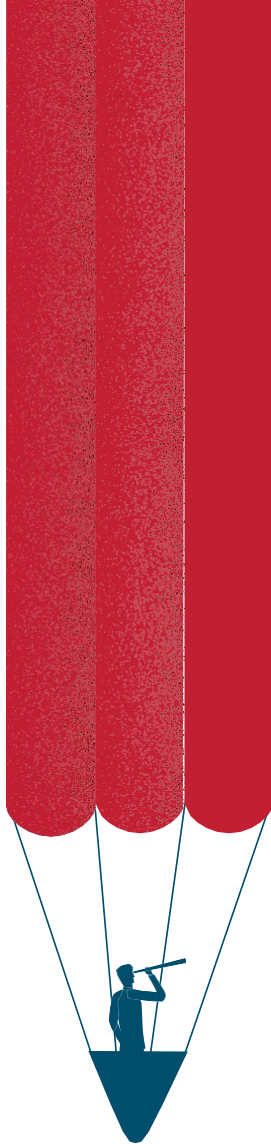
Illustrazioni di copertina: Jozef Micic/Shutterstock.com, judyjump/Shutterstock.com

Progetto grafico: Anna Mortreux

Icone interne: Anna Mortreux

Le immagini/gli elementi di Shutterstock non rientrano nella licenza CC-BY-SA e non possono essere utilizzati o riprodotti senza la previa autorizzazione del titolare del copyright.

Stampato in Francia



Messaggio da Stefania Giannini

Il lavoro dell'UNESCO nel campo dell'educazione è radicato nel principio che l'istruzione è un diritto di tutti per tutta la vita. Con l'evoluzione del mondo e l'emergere di nuove sfide, anche il nostro approccio all'insegnamento e all'apprendimento deve cambiare. Ecco perché la Raccomandazione sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile è davvero una pietra miliare. Adottata dai 194 Stati membri dell'UNESCO nel novembre 2023, è una testimonianza degli sforzi profusi dall'UNESCO per sostenere tutti coloro che si impegnano a migliorare l'istruzione nel mondo.

La Raccomandazione – comunemente chiamata *Raccomandazione sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile* – fornisce una visione dell'educazione all'umanità e alla pace. Il documento prosegue gli obiettivi e le aspirazioni del suo predecessore, la "Raccomandazione del 1974", e riconosce che la pace non si costruisce solo attraverso i negoziati internazionali, ma anche nelle aule scolastiche e nei campi sportivi, nelle comunità e nel corso della vita.

La Raccomandazione fornisce una guida concreta per garantire che l'educazione in tutte le sue forme, dimensioni e ambienti plasmi il nostro modo di vedere il mondo e di trattare gli altri. Può e deve essere un percorso per costruire una pace duratura.

L'adozione di questo testo infonde un messaggio di speranza. Siamo ansiosi di collaborare e sostenere gli Stati membri, gli attori della società civile e tutti coloro che credono nel potere trasformativo dell'istruzione per realizzare il pieno potenziale di questa Raccomandazione, al fine di costruire società più pacifiche, giuste, eque, inclusive, democratiche, sane e sostenibili. Insieme.

Stefania Giannini

Vice Direttore Generale, Istruzione
UNESCO

Introduzione



Nel novembre 2023 i Paesi dell'UNESCO hanno adottato la Raccomandazione sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.

Comunemente chiamata “Raccomandazione sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile”, aggiorna la precedente “Raccomandazione del 1974”¹ che quasi 50 anni fa aveva unito i Paesi nel considerare l'istruzione come un fattore chiave per la pace e la comprensione internazionale. (Si veda Box 1). La Raccomandazione, in quanto tale, fornisce la base legale per il Target 4.7 dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 sull'Istruzione.²

Oggi, rimane l'unico strumento globale di definizione degli standard che stabilisce come l'istruzione possa e debba essere utilizzata per realizzare una pace duratura e uno sviluppo sostenibile.

Unica nel suo genere, la Raccomandazione copre tutti gli aspetti e le dimensioni dell'educazione. Prendendo le mosse dal Futures of Education Report (2021)³ e dal Transforming Education Summit (2022) dell'UNESCO – entrambe occasioni per ripensare all'istruzione come strumento per affrontare le sfide del nostro tempo –, la Raccomandazione collega diversi temi: dai diritti umani, alle tecnologie digitali e al cambiamento climatico, fino alla parità di genere, alla salute e al benessere e alla diversità culturale.

Secondo quanto si legge nel testo, il raggiungimento e il mantenimento della pace si configurano come un processo attivo che dipende dalle azioni quotidiane di ogni singolo individuo. La Raccomandazione riconosce inoltre che il nostro mondo è sempre più complesso, interdipendente e interconnesso e pertanto anche l'istruzione deve essere multidisciplinare e olistica per garantire il pieno sviluppo degli individui e delle società.

1 Titolo completo del testo adottato nel 1974: *Raccomandazione dell'Unesco sull'educazione per la comprensione, la cooperazione e la pace internazionali e sull'educazione relativa ai diritti umani e alle libertà fondamentali.*

2 La stesura della Raccomandazione appena adottata si è ispirata al Target 4.7 dell'OSS 4 sull'Istruzione, che invita a: “Assicurarsi che, entro il 2030, tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione allo sviluppo sostenibile e a stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”. “

3 Il report si intitola “Reimagining our futures together: a new social contract for education” ed è stato redatto dalla International Commission on the Futures of Education.

Questo strumento di recente adozione è pienamente in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Integra i progressi in materia di diritti umani³, le nuove evidenze e le lezioni apprese in oltre 50 anni di pratica di sviluppo nell'educazione formale e non formale, in particolare nell'educazione alla cittadinanza globale, alla pace e ai diritti umani e in altri campi correlati. Di conseguenza, riconosce e valorizza i contributi degli attori della società civile e suggerisce percorsi per una maggiore collaborazione tra tutti i settori della società, al fine di incoraggiare un "approccio globale" alle minacce alla comprensione, alla cooperazione e alla pace internazionali.

Questa brochure intende presentare la Raccomandazione aggiornata, illustrarne le caratteristiche e spiegare in che modo può essere utilizzata nella pratica dai diversi protagonisti del mondo dell'istruzione su base quotidiana. Per apprezzarne appieno il valore, si invitano i lettori a fare riferimento al testo originale disponibile qui: [Recommendation concerning Education for International Understanding, Co-operation and Peace and Education relating to Human Rights and Fundamental Freedoms – Legal Affairs \(on.unesco.org/1974Recommendation\)](https://on.unesco.org/1974Recommendation)

Box 1

Come è stata implementata la Raccomandazione del 1974 nei vari Paesi?

La versione precedente della Raccomandazione (1974) ha portato alla realizzazione di numerose attività all'interno dei vari Paesi e a iniziative internazionali. Nel Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, ad esempio, sono stati avviati i cosiddetti programmi "World Studies" a livello nazionale per rafforzare la consapevolezza globale. La Turchia e l'allora Cecoslovacchia hanno realizzato progetti sperimentali per la formazione degli insegnanti. In Germania e in Egitto sono stati introdotti nelle scuole programmi di studio sui diritti umani. La Raccomandazione del 1974 ha inoltre favorito l'insegnamento dei diritti umani internazionali negli Stati Uniti d'America e lo sviluppo dell'educazione alla comprensione internazionale in Giappone, Finlandia e Libano. In Zimbabwe, sono state aggiunte nuove discipline al curriculum per promuovere l'educazione alla pace e ai diritti umani.

⁴ Dal 1974, la comunità internazionale ha adottato numerosi strumenti giuridici direttamente rilevanti per la Raccomandazione sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile. Alcuni esempi sono la Convenzione per l'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne, la Convenzione sui diritti dell'infanzia, la Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, la Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani e la Dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti dei popoli indigeni.



Perché è stata adottata questa Raccomandazione?

Ispirata ai risultati della Commissione internazionale dell'UNESCO sui futuri dell'educazione (2020-2021), la Raccomandazione è stata sviluppata con un condiviso senso di urgenza.

Di fronte alle sfide globali che minacciano la pace mondiale e l'esistenza umana, possiamo continuare a seguire un percorso di sviluppo insostenibile o cambiare radicalmente rotta. Continuare con il trend attuale significa inevitabilmente distruggere l'ambiente e la sua biodiversità. Significa anche tollerare l'aumento delle disuguaglianze, la rapida diffusione di ideologie di odio e l'erosione delle libertà fondamentali, che sono notoriamente motivo di violenti conflitti.

Questa Raccomandazione fornisce una tabella di marcia per guidare le nostre società verso un futuro più giusto, sano e pacifico per tutti.

È stata concepita per aiutare i Paesi ad assicurare che i loro sistemi educativi siano "adatti allo scopo" nel XXI secolo. Ciò significa garantire che i discenti, di ogni età e per tutto l'arco della loro vita, dispongano delle conoscenze, delle competenze, dei valori, degli atteggiamenti e dei comportamenti necessari per intraprendere un'azione individuale e collettiva verso la realizzazione di questo futuro comune.

Che cos'è una "Raccomandazione"?

Le "Raccomandazioni" sono documenti giuridici internazionali non vincolanti che formulano principi e norme per la regolamentazione internazionale di una particolare questione di interesse per i Paesi⁴. Le "Raccomandazioni" sono adottate dal supremo organo di governo dell'UNESCO: la Conferenza Generale. Questi documenti invitano gli Stati membri ad adottare misure legislative o di altro tipo – in conformità con la loro prassi costituzionale e con la natura della questione in esame – per applicare i principi e le norme proposti.

L'elenco completo delle Raccomandazioni dell'UNESCO è disponibile qui:

<https://www.unesco.org/en/legal-affairs/standard-setting/recommendations>

⁵ Ai sensi dell'articolo 1.b del Regolamento interno relativo alle raccomandazioni agli Stati membri e alle convenzioni internazionali di cui all'articolo IV, comma 4 della Costituzione, disponibile qui: <https://www.unesco.org/en/legal-affairs/rules-procedure-cr?hub=66535>

A chi è rivolta la Raccomandazione?

La Raccomandazione può essere utilizzata sia da singoli individui che da gruppi di professionisti operanti nel campo dell'istruzione e in altri settori correlati. Tra i lettori interessati ci saranno legislatori, responsabili politici, professionisti dei ministeri dell'istruzione, insegnanti e personale scolastico, sviluppatori di curricula, dirigenti scolastici, studenti, portatori di tradizioni, formatori nel campo dell'istruzione non formale, gestori di comunità, famiglie e caregiver, singoli esperti, ricercatori e accademici, rappresentanti di organizzazioni della società civile e dei sindacati.

La Raccomandazione interesserà anche le persone coinvolte nella prevenzione della violenza e dell'estremismo violento, quelle impegnate negli sforzi di costruzione della pace e nella ricostruzione post-conflitto e coloro che promuovono la giustizia sociale, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile più in generale.



Come può questa Raccomandazione sostenere il cambiamento?

La Raccomandazione è un invito all'azione e uno strumento di advocacy e benchmarking:

COME INVITO ALL'AZIONE

può ispirare tutti coloro che sono interessati o impegnati nel campo dell'istruzione e dell'educazione.

COME STRUMENTO DI ADVOCACY

può influenzare la formulazione o il cambiamento delle politiche.

COME STRUMENTO DI BENCHMARKING

può servire per misurare i progressi e il modo in cui i sistemi educativi preparano gli studenti a diventare promotori attivi e responsabili del cambiamento.



Quali sono le peculiarità della Raccomandazione?



La Raccomandazione fornisce indicazioni concrete e fondate sui diritti umani, su come l'istruzione possa promuovere una pace duratura, affrontare le molteplici e radicate cause dei conflitti e della violenza e fornire alle persone le conoscenze e le competenze per costruire società più giuste, sane e sostenibili.



Abbraccia tutte le forme, i tipi e i livelli di istruzione, andando oltre i percorsi scolastici per estendersi alla vita intera.



La guida copre tutti gli aspetti del sistema educativo (sviluppo dei programmi di studio, valutazione, formazione degli insegnanti, materiali didattici, politiche scolastiche, ecc.), nonché le forme di apprendimento al di fuori degli ambienti formativi tradizionali.



Si rivolge a un'ampia gamma di attori del settore dell'istruzione, sia a livello governativo che della società civile.

Cosa contiene il documento?

Il documento è articolato in "Preambolo", "paragrafi operativi" e un'Appendice. In particolare, il documento contiene quanto segue:



Alcune **definizioni** adottate dalla Conferenza Generale dell'UNESCO. Si tratta di termini ed espressioni il cui significato è stato concordato e accettato per consenso dagli Stati membri dell'UNESCO.



14 principi guida relativi a tutti gli aspetti dei sistemi educativi, per garantire che le esperienze di apprendimento siano veramente trasformative per gli individui e per gli stessi sistemi educativi.



Un elenco non esaustivo di **obiettivi di apprendimento** per guidare la progettazione dei curricula e di tutte le attività di apprendimento.



Un elenco di ambiti di azione che descrive cosa possono fare singoli individui e gruppi per garantire che i sistemi educativi favoriscano la costruzione di una pace duratura, la comprensione e la cooperazione internazionali, i diritti umani, la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile.



Un'**Appendice** che include documenti su argomenti correlati alla Raccomandazione. Tra questi vi sono Convenzioni e Dichiarazioni internazionali, Risoluzioni delle Nazioni Unite e piani d'azione a cui gli utenti possono fare riferimento se desiderano saperne di più.

Principi guida per un'educazione trasformativa



Le politiche, i programmi e le attività educative orientati agli obiettivi di questa Raccomandazione dovrebbero essere trasformativi e di elevata qualità. Ciò implica l'integrazione dei 14 principi guida in ogni dimensione dell'istruzione (formale, non formale o informale), ossia nelle leggi, nelle politiche e nelle strategie educative, nei programmi di studio e nella pedagogia, nella formazione degli insegnanti, nella valutazione, nei materiali didattici e di apprendimento e negli ambienti educativi, ecc.

Basata sui diritti umani	Duratura, continuativa e trasformativa
Accessibile e di buona qualità (l'istruzione come bene pubblico e comune)	Utile alla co-creazione di conoscenza
Non discriminatoria	A sostegno della libertà di pensiero, di credo, di religione e di espressione e contro ogni forma di odio
Orientata a un'etica della cura, della compassione e della solidarietà	Inclusiva, in particolare attraverso un uso etico e responsabile delle tecnologie
Favorevole all'uguaglianza di genere	Improntata su una prospettiva internazionale e globale, a riprova delle connessioni tra il locale e il globale
Equa, inclusiva e rispettosa della diversità	Funzionale al dialogo tra culture e generazioni
Proficua per la salute, la sicurezza e il benessere di studenti, insegnanti e personale educativo	Improntata su un'etica di cittadinanza globale e di responsabilità condivisa per la pace, i diritti umani e lo sviluppo sostenibile a beneficio di tutti

Obiettivi di apprendimento per sviluppare conoscenze, abilità, valori, atteggiamenti e comportamenti

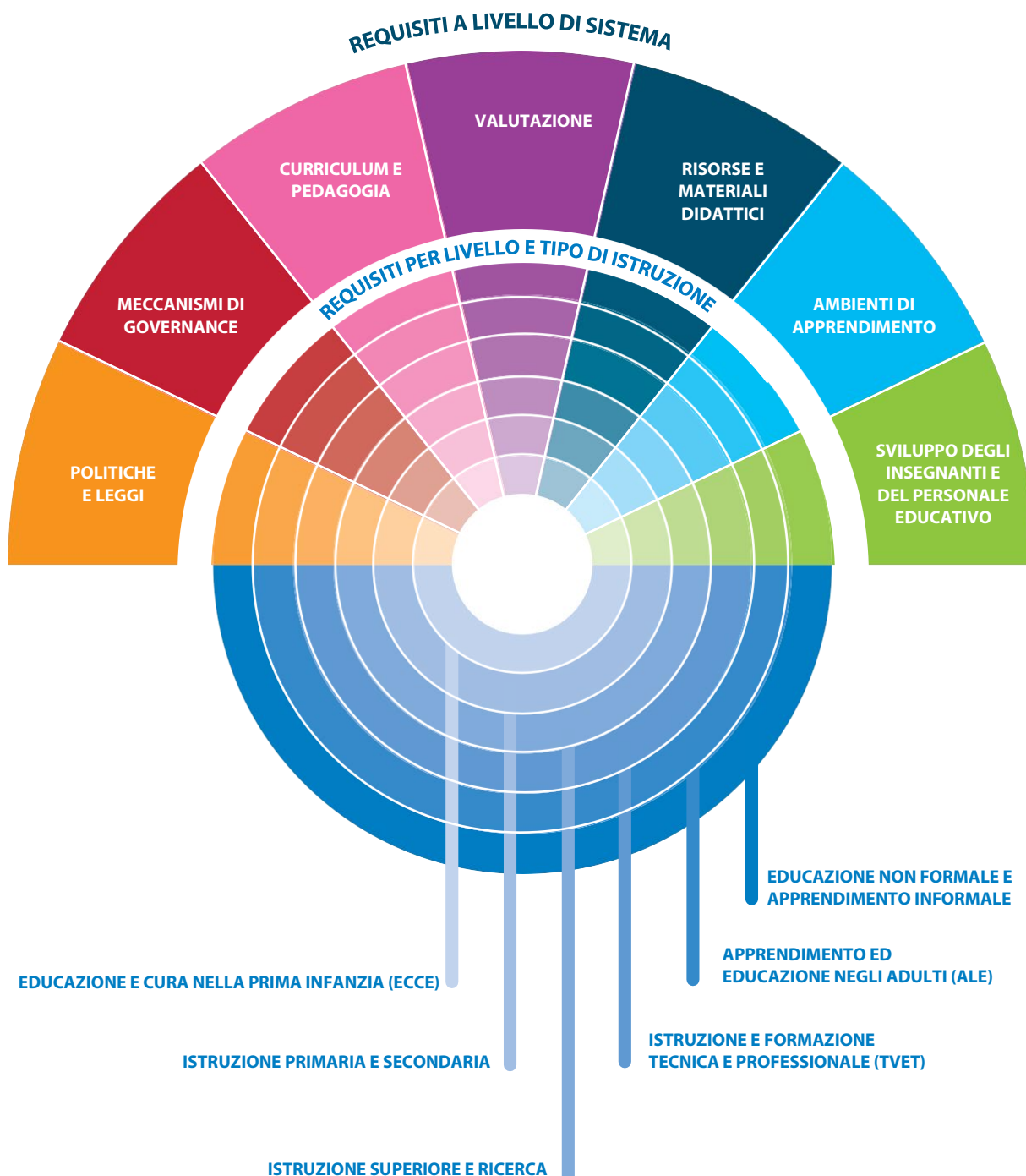
Per realizzare gli obiettivi della Raccomandazione (si vedano paragrafi da 2 a 5), le attività e i programmi educativi dovrebbero essere orientati al raggiungimento delle seguenti finalità di apprendimento:



L'acquisizione di queste competenze implica l'utilizzo di una serie di approcci didattici e formativi che sfruttano appieno l'apprendimento cognitivo, sociale, emotivo e comportamentale.

Principali ambiti d'azione

Oltre ai principi guida e agli obiettivi di apprendimento, la Raccomandazione descrive una serie di azioni (o raccomandazioni tecniche) da intraprendere a diversi livelli di istruzione, garantendo così un approccio olistico e applicabile all'intero sistema. Queste azioni raccomandate riguardano ogni livello e tipo di istruzione (non formale e formale) e ogni dimensione del sistema educativo. Si veda di seguito.



Esempi di azioni da intraprendere



La Raccomandazione richiede l'attuazione di un'ampia gamma di azioni. Eccone

alcune:



Garantire che i libri di testo siano antirazzisti e controllati per evitare pregiudizi e stereotipi



Incorporare la cultura e le arti nelle pratiche educative per una migliore comprensione del patrimonio culturale



Integrare prospettive multiple e diversificate nell'insegnamento della storia



Garantire la libertà di espressione e di opinione degli insegnanti e il loro accesso alle informazioni



Sviluppare sistemi e ambienti di apprendimento digitale sicuri e inclusivi, associando gli strumenti digitali a misure di protezione dei dati personali e sensibili



Garantire che le valutazioni siano accessibili e adattate alle esigenze individuali, inclusive e prive di pregiudizi



Rafforzare i sistemi scolastici per promuovere la salute e il benessere fisico e mentale



Utilizzare gli spazi aperti come luoghi di apprendimento per insegnare la sostenibilità e spiegare i cambiamenti climatici



Finanziare programmi educativi che promuovano la cittadinanza globale e lo sviluppo sostenibile



Investire nelle infrastrutture scolastiche per migliorare la sostenibilità e prepararsi agli impatti dei cambiamenti climatici

Come si può utilizzare la Raccomandazione?

Gli INSEGNANTI possono utilizzare la Raccomandazione per...



- ▶ insegnare la cittadinanza globale o lo sviluppo sostenibile
- ▶ sostenere maggiori e migliori opportunità di sviluppo per il corpo docente
- ▶ autovalutare i propri approcci didattici

I DIRIGENTI SCOLASTICI possono utilizzare la Raccomandazione per...



- ▶ sviluppare le politiche scolastiche
- ▶ sostenere le riforme nei consigli scolastici
- ▶ progettare iniziative scolastiche innovative

I DECISORI POLITICI possono utilizzare la Raccomandazione per...



- ▶ trovare ispirazione nella stesura delle politiche e nello sviluppo dei curricula
- ▶ orientare i processi di definizione delle agende e stabilire le priorità
- ▶ attribuire maggiore importanza all'educazione alla pace e ai diritti umani, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale

I DISCENTI (compresi i giovani) possono utilizzare la Raccomandazione per...



- ▶ sviluppare progetti di comunità scolastica
- ▶ sostenere il cambiamento delle politiche nelle proprie scuole e università

I GENITORI possono utilizzare la Raccomandazione per...



- ▶ partecipare in modo più completo alle riunioni scolastiche con gli insegnanti e i responsabili delle politiche
- ▶ fare scelte personali sulla propria formazione continua
- ▶ trovare le opzioni migliori per la formazione e lo sviluppo olistico dei propri figli

Gli ATTORI DELLA SOCIETÀ CIVILE possono utilizzare la Raccomandazione per...

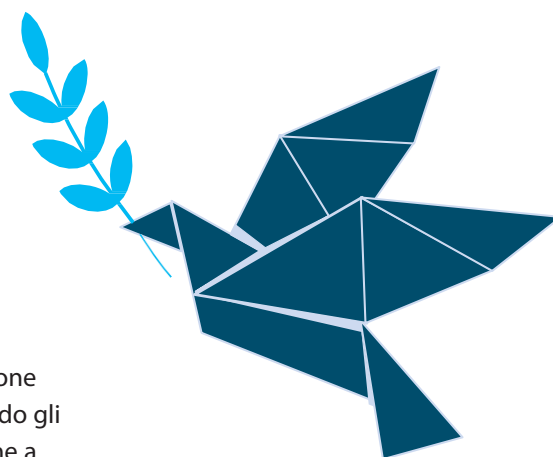


- ▶ contribuire a definire i programmi di riforma
- ▶ progettare le proprie attività a sostegno dello sviluppo dell'istruzione
- ▶ sviluppare il proprio materiale di advocacy

I RICERCATORI possono utilizzare la Raccomandazione per...



- ▶ generare ricerche, evidenze e dati su argomenti di educazione alla cittadinanza globale, educazione alla pace e ai diritti umani ed educazione allo sviluppo sostenibile
- ▶ creare programmi e iniziative universitarie interdisciplinari per migliorare il lavoro in più settori
- ▶ affermare la propria libertà accademica di esplorare tutti i campi della conoscenza



Azioni di follow-up

UNESCO – un leader globale nell'educazione

L'educazione è la priorità assoluta dell'UNESCO perché è un diritto umano fondamentale e la base per una pace duratura e uno sviluppo sostenibile. L'UNESCO è l'agenzia specializzata delle Nazioni Unite per l'istruzione e fornisce una leadership globale e regionale per guidare il progresso, rafforzando la resilienza e la capacità dei sistemi nazionali di rispondere alle esigenze di tutti gli studenti. L'UNESCO coordina anche gli sforzi profusi per rispondere alle sfide globali di oggi attraverso l'apprendimento trasformativo, con particolare attenzione all'uguaglianza di genere e all'Africa in tutte le azioni intraprese.



United Nations
Educational, Scientific
and Cultural Organization

L'Agenda globale per l'istruzione 2030

In qualità di agenzia specializzata delle Nazioni Unite per l'istruzione, l'UNESCO è incaricata di guidare e coordinare l'Agenda 2030 per l'istruzione, che rientra in un movimento globale volto a sradicare la povertà attraverso 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile entro il 2030. L'istruzione, essenziale per il raggiungimento di tutti questi obiettivi, ha un proprio obiettivo dedicato – l'OSS 4 – che mira a **“fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”**. Il Piano d'azione per l'istruzione 2030 fornisce una guida per l'attuazione di questo ambizioso obiettivo e degli impegni assunti.



Contatti



gced@unesco.org

7, place de Fontenoy
75352 Parigi 07 SP Francia



<https://on.unesco.org/recommendation>

Segui @UNESCO sui social media



Per accedere al testo completo della Raccomandazione e per saperne di più, visitare il sito <https://www.unesco.org/en/global-citizenship-peace-education/recommendation>

